

## IL PROFILO

### Studioso del ventennio e del dopoguerra Ha collezionato premi

Mimmo Franzinelli è nato a Cede-golo, in Valcamonica, il 26 aprile 1954; dopo la laurea in Scienze politiche a Padova, ha insegnato nelle scuole medie, per poi dedicarsi alla ricerca storica e alla saggistica. Negli anni ha fatto collezione di premi: l'Acqui Storia per «Il riarmo dello spirito» (1991); il Viareggio per «I tentacoli dell'Ovra» (2000); l'Ignazio Silone (2002); il premio Benedetto Croce per «Squadristi» (2003); il Basilicata per «L'amnistia Togliatti» (2006) e il Città di Saluzzo per «La sottile linea nera» (2009). Fa parte del consiglio di ammini-



Mimmo Franzinelli

strazione della Fondazione «Ernesto Rossi-Gaetano Salvemini» di Firenze e del comitato scientifico della Fondazione Micheletti. Franzinelli ha indagato in modo approfondito sul periodo fascista, Seconda guerra mondiale, Resistenza e dopoguerra.

